
 Comune di Aidone
 Regione Siciliana
 Libero Consorzio Comunale di Enna
DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 23 DEL 16 MAR 2019 immediatamente esecutiva: SÌ NO

OGGETTO: DISSESTO FINANZIARIO - ADESIONE ALLA PROCEDURA SEMPLIFICATA DI LIQUIDAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 288 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N.267 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

L'annoduenmilaventisei, il giorno SEDECI del mese di MARZO
 alle ore 12:51 e seguenti nella sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.
 All'appello risultano:

			Presenti	Assenti	Firme
1	SINDACO	Raccuglia Annamaria	X		F.to Raccuglia Annamaria
2	VICE SINDACO	Mirabella Alessandra	X		F.to Mirabella Alessandra
3	ASSESSORE	Caltreri Guglielmo	X		F.to Caltreri Guglielmo
4	ASSESSORE	Catalano Giuseppe	X		F.to Catalano Giuseppe
5	ASSESSORE	Gangi Silvia (partecipa in videoconferenza da remoto)	X		F.to Gangi Silvia
		totale	5		

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Annabel Sotera
- Partecipa, in sostituzione del Segretario Generale, il Vice - Segr.
- Assume la Presidenza il Sindaco Annamaria Raccuglia
- Assume la Presidenza il Vice- Sindaco Mirabella Alessandre atteso che il Sindaco per motivi istituzionali si allontana constatato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, nonché del parere previsto dalla legge;

ed esaminate le motivazioni poste a supporto della stessa;

VISTO l'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;

VISTA la normativa in materia;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata del parere su di essa espresso.
2. di dichiarare il presente atto I.E.
3. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale.

L'Assessore Anziano
F.to Mirabella Alessandra

Il Presidente
F.to Annamaria Raccuglia



Il Segretario Comunale
F.to Sotera Annabel

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune dal _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale, certifica che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune dal _____, senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 16/03/2026

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91).
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1, L.R. 44/91).
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio della pubblicazione senza opposizioni o reclami.



Il Segretario Comunale
F.to Sotera Annabel

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

Il Funzionario Comunale



Comune di Aidone

Regione Siciliana

Libero Consorzio Comunale di Enna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

AREA FINANZIARIA

OGGETTO: DISSESTO FINANZIARIO - ADESIONE ALLA PROCEDURA SEMPLIFICATA DI LIQUIDAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 258 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N.267 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Impegno di spesa occorrente:

Fonte finanziamento:

Il Responsabile dell'Area

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Di Di Ciantia Demetra

Approvata nella seduta del 16/03/2018 immediatamente esecutiva: Sì No

Il Sindaco

F.to Annamaria Raccuglia



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Annabel Sotera

IL SINDACO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 3.12.2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Aidone;
- ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000 con Decreto del Presidente della Repubblica datato 8.4.2021 è stato nominato il Commissario Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nella persona del Dott. Vincenzo Lo Fermo;
- in data 20.4.2021 il suddetto decreto è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di Liquidazione ed al Comune di Aidone;
- con deliberazione Commissariale n. 1 del 21.4.2021 lo stesso ha provveduto al relativo insediamento, nonché alla pianificazione del relativo lavoro nell'ambito del potere di autorganizzazione;
- con la medesima deliberazione ha attivato, altresì, gli adempimenti preliminari alla rilevazione della massa passiva dell'Ente;
- in data 27.9.2021 il Dott. Vincenzo Lo fermo ha rassegnato, per motivi personali, le proprie dimissioni;
- con Decreto del Presidente della Repubblica datato 10.11.2021 è stato nominato, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000, il nuovo Commissario Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nella persona del Dott. Rag. Orazio Mammino;
- in data 24.11.2021 il suddetto decreto è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di Liquidazione ed al Comune di Aidone e con deliberazione Commissariale n. 7 del 27.11.2021 quest'ultimo ha provveduto al relativo insediamento, nonché alla pianificazione del relativo lavoro nell'ambito del potere di autorganizzazione;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ovvero alla data del 31 dicembre 2018;

Atteso che:

- con deliberazione commissariale n. 1 del 21.4.2021 l'OSL ha provveduto alla pianificazione del relativo lavoro nell'ambito del potere di autorganizzazione, nonché agli adempimenti preliminari, ed, ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, ha approvato l'avviso pubblico di avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva dell'Ente al 31.12.2018, invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza della pretesa creditoria nei confronti dell'Ente;
- con deliberazione Commissariale n. 2 del 15.6.2021 l'OSL ha provveduto a prorogare di trenta giorni il termine previsto per la presentazione delle istanze di ammissione atta a dimostrare la sussistenza della pretesa creditoria nei confronti dell'Ente;

- con deliberazione Commissariale n. 3 del 15.6.2021 l'OSL ha provveduto ad emanare atto di indirizzo per la separata amministrazione dei fondi vincolati;
- con deliberazione Commissariale n. 4 del 27.7.2021 ha provveduto ad emanare atto di indirizzo per la gestione degli atti finalizzati della massa passiva dell'Ente;
- la gestione commissariale ha fatto presente di aver acquisito favorevolmente l'esito di due contenziosi nei confronti del Fallimento ENNAEUNO S.p.A. in liquidazione, che di fatto bloccavano ogni potenziale attività di chiusura semplificata del dissesto, atteso l'importo elevatissimo delle contese, e ritiene che è nelle condizioni di richiedere la disponibilità ad attivare, seppur tardivamente, la procedura semplificata, nel rispetto del buon andamento della gestione pubblica e nell'interesse generale dell'Ente;
- tale ultimo aspetto permetterebbe di dare una sterzata alla procedura straordinaria di liquidazione mettendo l'Organo Straordinario di Liquidazione nelle condizioni di poterlo chiudere in breve tempo;

- con verbale di deliberazione n. 8 del 12.3.2026, il Commissario Straordinario di Liquidazione ha proposto all'amministrazione comunale l'adozione della procedura semplificata di liquidazione di cui all'articolo 258 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, allegato alla presente facendone parte sostanziale;

Tenuto conto che:

- l'articolo 258, comma 1, del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, concede all'Ente Comune trenta giorni per decidere, con deliberazione di Giunta Comunale, circa l'adesione alla proposta dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- il Commissario Straordinario della gestione liquidatoria ha fatto presente che la rilevazione delle istanze pervenute successivamente alla scadenza dell'avviso pubblico è di carattere dinamico e quindi sempre soggetta a modifiche e/o integrazioni;
- È in corso la rilevazione d'ufficio dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e riconoscibili, e delle partite per le quali necessita procedere a produrre istanza d'Ufficio di ammissione alla massa passiva del dissesto;
- l'importo complessivo dei debiti censiti - in base alle istanze creditorie pervenute all'OSL - è attualmente quantificato in euro **4.304.263,70**, di cui **1.004.965,80** è stato già oggetto di definizioni agevolate proposte dall'Agenzia Entrate Riscossione, per l'importo di euro **478.851,45** comprensivo di interessi di dilazione, atteso che alcune di esse sono ripetute e con indicazioni di importi a volte differenti (per rateo interessi) ed altre sono prive di importo;

Considerato che

- alla suddetta situazione debitoria bisogna far fronte con le entrate di pertinenza della gestione commissariale ovvero con trasferimenti dell'Ente in quantità sufficiente a coprire la massa passiva;
- il Comune, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 29/05/2024 ha individuato anche dei beni patrimoniali da poter alienare, che qualora concretizzatasi la vendita, le relative entrate possono

essere celermente essere acquisite all'attivo dell'O.S.L. e utili a finanziare il pagamento dei debiti inseriti nella massa passiva;

- che si può fare ricorso all'anticipazione di liquidità da parte del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, modificato dall'art. 1, comma 685, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, quale anticipazione a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000, come da nota prot. n. 22493 del 23/02/2026, asseverata al protocollo in entrata dell'Ente al n. 1673 del 23/02/2026, atteso che l'Ente sarà nelle condizioni di poter far fronte successivamente al pagamento delle relative rate;

Rilevato che

- grazie all'applicazione della procedura semplificata di cui all'articolo 258 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, così come proposta dal Commissario Straordinario di Liquidazione, l'indebitamento si riduce sensibilmente ad una misura, ad oggi non ancora determinata, ma che per legge può andare dal 40% al 60% della massa passiva;

Preso atto che:

- la situazione della massa passiva, a seguito alla procedura semplificata, così come comunicato dall'Organo Straordinario di Liquidazione, è sintetizzata dalle istanze di insinuazione alla massa passiva, come sopra riportato;
- alla suddetta cifra deve essere detratto l'importo della massa attiva dell'OSL, quantificata con delibera n. 4 del 4.7.2025, la cui attività di riscossione coattiva è in corso;
- pertanto, l'adesione alla proposta della procedura semplificata costituisce una decisione necessaria a salvaguardia dell'interesse pubblico generale costituito, nella fattispecie, dal risanamento finanziario dell'Ente, che non può prescindere comunque dal massimo risparmio conseguibile ex articolo 258 del TUEL;

Rilevato che in base ai principi di efficacia, efficienza ed economicità, cui si deve ispirare l'attività amministrativa, vanno valutate tutte le opportunità offerte dalla normativa per soddisfare i creditori e non gravare in maniera prolungata;

Considerato che l'adozione della procedura semplificata garantisce il raggiungimento di tali obiettivi, e realizza, altresì, quello di ridare impulso all'economia, permettendo ai creditori di poter monetizzare quanto più velocemente le spettanze dovute nelle misure adeguate a soddisfare buona parte delle esigenze;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie n. 14/SEZAUT/2009/IADC ed, in particolare: l'allegata relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali nel biennio 2007- 2008, con la quale la Corte ha stabilito che *"[...] la chiave di volta, che ha aiutato a dare soluzione a molte difficoltà, è stata proprio la procedura semplificata ex art. 258 del TUEL. [...] E' in questo ambito che il legislatore dovrebbe intervenire rendendo tale procedura, innanzitutto, obbligatoria per l'Amministrazione"*;

Considerato che tale procedura consente di ridurre notevolmente i tempi di definizione del dissesto, accelerando la procedura di risanamento e, di conseguenza, il ritorno *in bonis* del Comune;

Ritenuto, pertanto, di aderire alla procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del TUEL, proposta dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione con propria deliberazione n. 8 del 12.3.2026;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di Contabilità;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Acquisiti

- i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. **Di richiamare** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di prendere atto** della delibera del Commissario Straordinario di Liquidazione n. 8 del 12.03.2026, allegata alla presente, con cui propone di aderire alla procedura semplificata di liquidazione, ex art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000;
3. **Di aderire**, pertanto, alla procedura semplificata di liquidazione dei debiti di cui all'articolo 258, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, mediante il quale l'indebitamento si riduce sensibilmente ad una misura non prevista dall'O.S.L. ma che per legge può andare dal 40% al 60% della massa passiva;
4. **Di dare atto** che l'adesione sopra detta determina un notevole risparmio conseguibile ex articolo 258 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
5. **Di trasmettere** la presente deliberazione all'Organismo Straordinario di Liquidazione ed al Ministero dell'Intero, D.A.I.T. – Direzione Centrale della Finanza Locale;

6. **Di demandare** al Responsabile EQ dell'Area Economico Finanziaria e del Personale affinché ponga in essere tutti gli adempimenti all'uopo necessari;
7. **Di dare atto** che con separata votazione, si proceda, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 12, comma 2 della Legge Regionale 44/1991 e successive modifiche e integrazioni, a dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione *de quo*.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la completezza dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla **regolarità tecnica** della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 16/03/2026



Il Responsabile Area Economico Finanziaria

Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il **parere di regolarità contabile** non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì, _____

Il Responsabile del Servizio proponente

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 48/91, come modificata dalla L.R. 30/2000, esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla **regolarità contabile** della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 16/03/2026



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il sottoscritto, **Responsabile del Servizio Finanziario**, ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.142/90 e della L.R. 48/1991, **attesta la copertura finanziaria** della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Cap. _____ Competenza/Residui

Addì, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia



COMUNE DI AIDONE

Libero Consorzio Comunale di Enna

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 10 novembre 2021
ai sensi dell'articolo 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267
e successive modifiche e integrazioni

Deliberazione n. 8 del 12.3.2026

Oggetto: Proposta di adesione alla procedura semplificata di liquidazione, ex articolo 258 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

L'anno duemila ventisei, il giorno dodici del mese di marzo,

12.3.2026

alle ore 16:45 e seguenti, da remoto,

è presente il Commissario Straordinario di Liquidazione, Dott. Rag. Orazio Mammìno, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 10 novembre 2021, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'articolo 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Assiste alla presente seduta la Dott.ssa Annabel Soter, Segretario Comunale del Comune di Aidone, nella qualità di Segretario verbalizzante.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Premesso che

- con deliberazione consiliare n. 29 del 3.12.2020, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Aidone;
- con Decreto del Presidente della Repubblica datato 8.4.2021 è stato nominato il Commissario Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nella persona del Dott. Vincenzo Lo Fermo;
- in data 20.4.2021 il suddetto decreto è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di Liquidazione ed al Comune di Aidone;
- con deliberazione Commissariale n. 1 del 21.4.2021 lo stesso ha provveduto al relativo insediamento nonché alla pianificazione del relativo lavoro nell'ambito del potere di autorganizzazione;
- con la medesima deliberazione ha attivato altresì gli adempimenti preliminari alla rilevazione della massa passiva dell'Ente;
- in data 27.9.2021 il Dott. Vincenzo Lo Fermo ha rassegnato, per motivi personali, le proprie dimissioni;
- con Decreto del Presidente della Repubblica datato 10.11.2021 è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nella persona del Dott. Rag. Orazio Mammìno;
- in data 24.11.2021 il suddetto decreto è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di Liquidazione ed al Comune di Aidone;
- con deliberazione Commissariale n. 7 del 27.11.2021 quest'ultimo ha provveduto al relativo insediamento nonché alla pianificazione del relativo lavoro nell'ambito del potere di autorganizzazione;
- ✓ ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, questo Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ovvero alla data del 31 dicembre 2018;

Considerato che

- l'articolo 253, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, prevede: "*L'organo straordinario di liquidazione ha potere di accesso a tutti gli atti dell'ente locale, può utilizzare il personale ed i mezzi operativi dell'ente locale ed emanare direttive burocratiche*";

- questa gestione commissariale, avendo provveduto a razionalizzare la gestione dei tributi comunali sino all'esercizio 2018, ha in corso un'intensa attività correlata alla gestione della riscossione coattiva;
- questa gestione commissariale, avendo acquisito favorevolmente l'esito di due contenziosi nei confronti del Fallimento ENNAEUNO S.p.A. in Liquidazione, che di fatto bloccavano ogni potenziale attività di chiusura semplificata del dissesto, atteso l'importo della contesa, è nelle condizioni di richiedere la disponibilità ad attivare, seppur tardivamente, la procedura semplificata, nel rispetto del buon andamento della gestione pubblica e nell'interesse generale dell'Ente;
- tale ultimo aspetto permetterebbe di dare una sterzata alla procedura straordinaria di liquidazione mettendo questo Organo Straordinario di Liquidazione nelle condizioni di poterlo chiudere in breve tempo;

Atteso che:

- con deliberazione commissariale n. 1 del 21.4.2021 ha provveduto alla pianificazione del relativo lavoro nell'ambito del potere di autorganizzazione, nonché agli adempimenti preliminari, ed, ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, ha approvato l'avviso pubblico di avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva dell'Ente al 31.12.2018, invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza della pretesa creditoria nei confronti dell'Ente;
- con deliberazione Commissariale n. 2 del 15.6.2021 ha provveduto a prorogare di trenta giorni il termine previsto per la presentazione delle istanze di ammissione atta a dimostrare la sussistenza della pretesa creditoria nei confronti dell'Ente;
- con deliberazione Commissariale n. 3 del 15.6.2021 ha provveduto ad emanare atto di indirizzo per la separata amministrazione dei fondi vincolati;
- con deliberazione Commissariale n. 4 del 27.7.2021 ha provveduto ad emanare atto di indirizzo per la gestione degli atti finalizzati della massa passiva dell'Ente;

Dato atto che

- che è stata data ampia diffusione dell'avviso pubblico per la rilevazione della massa passiva dell'Ente al 31.12.2018 mediante affissione all'albo pretorio, sul sito istituzionale dell'Ente, su un quotidiano di maggiore diffusione e su un mezzo di informazione on line;
- questo Organo Straordinario di Liquidazione ha più volte richiesto ai competenti Uffici del Comune l'invio dei dati contabili, invitando i Responsabili di Settore a comunicare tra l'altro gli importi afferenti ai residui attivi e passivi riaccertati (rimasti da riscuotere al 31.12.2018), ai residui attivi e passivi relativi a fondi a

- gestione vincolata e attestare la sussistenza di debiti di bilancio e fuori bilancio che rientrano nella competenza della gestione liquidatoria, nonché ad insinuarsi nella massa passiva d'Ufficio per le potenziali situazioni debitoria attratte dalla procedura straordinaria di liquidazione;
- a seguito dell'entrata in vigore della legge costituzionale n. 3/2001 non è più previsto che lo Stato possa concorrere, con oneri a proprio carico, al finanziamento dei debiti pregressi tramite mutuo ventennale e, di conseguenza, che tutte le risorse finanziarie per raggiungere il risanamento devono essere reperite in ambito comunale;
 - le misure finalizzate all'attivazione delle entrate proprie che l'ente dissestato è obbligato a adottare sono quelle individuate dall'articolo 251 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - l'Ente è tenuto a contribuire all'onere della liquidazione, in particolare, con:
 - ✦ l'alienazione del patrimonio disponibile non strettamente necessario all'esercizio delle funzioni istituzionali;
 - ✦ la destinazione degli eventuali avanzi di amministrazione dei cinque anni a partire da quello del dissesto;
 - ✦ la contrazione di un mutuo, compatibilmente con le norme vigenti;
 - il riaccertamento in via straordinaria di residui attivi ancora da riscuotere, riferiti all'annualità di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
 - i ratei di mutui disponibili, non utilizzati dall'Ente;
 - le entrate di nuovo accertamento per imposte, tasse e canoni patrimoniali riferite alle annualità di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione e non prescritte;
 - gli eventuali proventi della cessione di attività produttive;
 - è facoltà dell'Ente fare ricorso ad un istituto analogo a quello del concordato preventivo, che consente all'Organo Straordinario di Liquidazione di definire transattivamente le pretese creditorie, incluse quelle assistite da privilegio, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione da parte del creditore, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero;

Rilevato che

- alla data del 31.12.2025 risultano pervenute al protocollo dell'Ente n. 145 istanze di insinuazione alla massa passiva (di cui alcune non recano alcun importo e/o esatta quantificazione dei crediti vantati);

Atteso che:

- in data 20 luglio 2021 è scaduto il termine perentorio fissato per la presentazione delle istanze dei creditori;
- la rilevazione delle istanze pervenute successivamente a tale data è di carattere dinamico e quindi sempre soggetta a modifiche e integrazioni;
- si deve procedere alla rilevazione delle istanze pervenute e/o acquisibili in quest'ultimi mesi ed anche con la rilevazione d'ufficio dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e riconoscibili, ad oggi non pervenuti;
- l'importo complessivo dei debiti censiti - in base alle istanze creditorie pervenute - è attualmente sommariamente quantificato in euro 4.304.263,70, di cui 1.004.965,80 è stato già oggetto di definizioni agevolate proposte dall'Agenzia Entrate Riscossione, per l'importo di euro 478.851,45 comprensivo di interessi di dilazione, atteso che alcune di esse sono ripetute e con indicazioni di importi a volte differenti (per rateo interessi) ed altre sono prive di importo;
- che l'Organo Straordinario di Liquidazione, ritiene di quantificare somme aggiuntive certe, quali il compenso del Commissario Straordinario di Liquidazione, e incerte, quali il servizio di assistenza tecnica e informatica, lo svolgimento di lavoro straordinario, collaborazioni, incarichi legali, etc. che possono essere quantificate nel totale provvisoriamente in euro 250.000,00;
- si rende necessario avviare la fase istruttoria per definire l'ammontare complessivo e reale delle passività, con conseguente seguito della fase di liquidazione, anche in considerazione del fatto che in molti casi si rinviene carenza di documentazione prodotta a supporto delle istanze di ammissione al passivo;
- gli importi riferibili alle partite vincolate ex articolo 255 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito della gestione straordinaria della liquidazione, sono oggetto di gestione separata nei limiti delle somme effettivamente concesse e incassate;

Atteso che

- è di tutta evidenza che la sopra descritta procedura consente, con la definizione transattiva dei debiti, un notevole risparmio finanziario e che la stessa, da una parte, permette al creditore di ottenere immediata liquidità; dall'altra, solleva l'Ente dall'onere degli interessi e delle rivalutazioni monetarie, che, dopo il rendiconto finale, i creditori, ove non abbiano espressamente rinunciato, potranno richiedere aggredendo direttamente le casse comunali;
- altresì, sulla scorta delle disposizioni finanziarie sono previsti benefici per gli enti locali che aderiscano alla procedura con possibilità di finanziamento statale;

Ritenuto

- dover proporre alla Giunta Comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione, normata dall'articolo 258 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, affinché tale Organo possa decidere se aderirvi entro trenta giorni ed, in caso di adesione, si impegni a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare la massa passiva da transigere, tra cui anche i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'Ente, di qualsiasi atto e/o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto e/o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale ed inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili, che l'Amministrazione Comunale avrà cura di adottare nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 58 del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133;

Rilevato che

- anche la Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, nella Relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali, di cui alla delibera n. 14 del 2009, ha evidenziato che la chiave di volta, che ha aiutato a dare soluzione a molte difficoltà, è stata proprio la procedura semplificata ex articolo 258 del TUEL. E in questo ambito che, probabilmente, il legislatore dovrebbe intervenire rendendola, innanzitutto, obbligatoria per l'Amministrazione ma, poi, accompagnandola con un sistema di utilizzo dei contributi straordinari e di altre risorse dell'Ente che permetta di disporre velocemente delle liquidità necessarie per le transazioni oltreché, naturalmente, eliminando alcune rigidità della procedura stessa. E di tutta evidenza che una massiccia applicazione della predetta procedura, genera, oltre alla riduzione della massa passiva, l'altro importante positivo effetto di evitare all'Ente risanato le ulteriori richieste del creditore che vi aderisce;

Tenuto conto che

- dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, attesa la propria competenza in materia;

Visti

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24.8.1993, n. 378 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto Legislativo 10.8.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Premesso quanto infra, che si riporta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fatte salve eventuali verifiche di responsabilità e/o azioni di rivalsa e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale,

DELIBERA

di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

di richiedere alla Giunta Comunale, se intenda aderire alla procedura semplificata di liquidazione prevista e disciplinata dall'articolo 258 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, mediante proprio atto deliberativo da adottare entro 30 giorni dalla presente, significando che la mancata adesione dovrà essere adeguatamente motivata.

di assumere, in caso di adesione, espresso e contestuale impegno di mettere a disposizione della Commissario Straordinario di Liquidazione le risorse finanziarie necessarie.

di riservarsi di comunicare l'esatto ammontare della massa passiva accertata e l'entità delle risorse finanziarie occorrenti, non appena ultimata la rilevazione dei debiti, tuttora in corso, come riportato in narrativa.

di disporre la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi e nell'apposita sezione riservata del sito istituzionale dell'Ente;

di evidenziare l'assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e successive modifiche e integrazioni;

di disporre, altresì, la trasmissione, tramite il Segretario Generale, al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, all'Organo di revisione Economico Finanziario dell'Ente.

di disporre che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24.8.1993, n. 378 e successive modifiche e integrazioni:

- a) venga pubblicata, ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni, a cura dell'Ufficio di Segreteria;
- b) sia altresì pubblicata a cura dei competenti uffici del Comune di Aidone:
- i. all'Albo pretorio on-line sempre del Comune di Aidone;
 - ii. nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune di Aidone, dedicata a tutti gli atti ed agli avvisi dell'Organo Straordinario di Liquidazione.

RENDE NOTO

- o che la struttura amministrativa competente è l'Area Economico Finanziaria;
- o che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia;
- o che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Verbalizzante

Annabel Sotera



Firmato digitalmente da:

ANNABEL SOTERA
12/03/2026 17:17

Il Commissario Straordinario

Orazio Mammìno



ORAZIO MAMMINO
12.03.2026 17:10:29
GMT+01:00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n. 5/2011, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Aidone, li, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'articolo 12 della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni, e del T.U.E.L. approvato con il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni,

ATTESTA

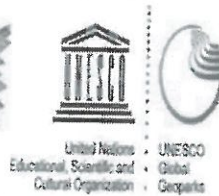
che la presente deliberazione :

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.*
- È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.*

Aidone, li,

IL SEGRETARIO GENERALE

PROT. N. 2308 del 16-03-26



COMUNE DI AIDONE

Libero Consorzio Comunale di Enna

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

nominato con D.P.R. del 10.11.2021 ai sensi dell'articolo 252

del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni

Aidone, 16 marzo 2026

Al Signor Sindaco del Comune di Aidone
Sede

Oggetto: Fabbisogno finanziario per estinzione indebitamento pregresso.

In riscontro alla Sua nota del 12.3.2026, prot. 0002234, con la quale chiede a questo Organo Straordinario di Liquidazione l'effettivo fabbisogno finanziario necessario per la definizione della gestione liquidatoria, si rappresenta che con deliberazione n. 8 del 12.3.2026 è stato richiesto alla Giunta Comunale se intenda aderire alla procedura semplificata di liquidazione prevista e disciplinata dall'articolo 258 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, mediante proprio atto deliberativo, significando che la eventuale mancata adesione dovrà essere adeguatamente motivata.

Tale scelta a seguito delle interlocuzioni intercorse e per le motivazioni riportate in narrativa nello stesso atto.

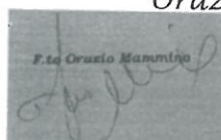
Si rappresenta che l'importo complessivo dei debiti censiti - in base alle istanze creditorie pervenute - è attualmente sommariamente quantificato in euro **4.304.263,70**, di cui **1.004.965,80** è stato già oggetto di definizioni agevolate proposte dall'Agenzia Entrate Riscossione, per l'importo di euro **478.851,45** comprensivo di interessi di dilazione, atteso che alcune di esse sono prive di importo e non comprendono i due contenziosi ancora aperti, oltre alle istanze d'Ufficio ad oggi non pervenute.

Per cui si ritiene che l'importo di euro 1.500.000,00 possa essere utile alla definizione di tutta la massa passiva, tenuto conto di potenziali debiti non transatti.

Si ringrazia anticipatamente e si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione

Orazio Mammino



orazio mammino
16.03.2026 12:08:05
GMT+01:00



Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

Al Dott. Mammino Orazio
Organismo Straordinario di Liquidazione

Oggetto: Riscontro nota prot.1673 del 23/02/2026 - Richiesta effettivo fabbisogno e correlato ammontare dell'anticipazione per l'estinzione dell'anticipazione per l'estinzione dell'indebitamento pregresso.

Vista la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale per la Finanza Locale asseverata al protocollo dell'Ente con prot. 1673 del 23/02/2026 avente ad oggetto "Art. 1, comma 775, legge 30 dicembre 2024, n. 207 modificato dall'art. 1, comma 685, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 – anno 2026 – anticipazione a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 – ter del D.lgs. 267/2000".

Con riferimento a quanto indicato in oggetto e al fine di riscontrare la richiesta formulata dal Ministero dell'Interno, si chiede di quantificare "fabbisogno effettivo e attuale e il correlato ammontare dell'anticipazione da richiedere" ai fini dell'estinzione dell'indebitamento pregresso.
Nel rappresentare l'urgenza si porgono cordiali saluti



Il Sindaco
Raccolta Anna Maria

[Handwritten signature]